



# **Domenica 27 giugno 2021**

## **XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)**

[www.larivieradelpo.it](http://www.larivieradelpo.it)

### **dal vangelo secondo Marco 5,21-43**

In quel tempo, essendo Gesù passato di nuovo in barca all'altra riva, gli si radunò attorno molta folla ed egli stava lungo il mare. E venne uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, come lo vide, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con insistenza: «La mia figlioletta sta morendo: vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva». Andò con lui. Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno. Ora una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni e aveva molto sofferto per opera di molti medici, spendendo tutti i suoi averi senza alcun vantaggio, anzi piuttosto peggiorando, udito parlare di Gesù, venne tra la folla e da dietro toccò il suo mantello. Diceva infatti: «Se riuscirò anche solo a toccare le sue vesti, sarò salvata». E subito le si fermò il flusso di sangue e sentì nel suo corpo che era guarita dal male. E subito Gesù, essendosi reso conto della forza che era uscita da lui, si voltò alla folla dicendo: «Chi ha toccato le mie vesti?». I suoi discepoli gli dissero: «Tu vedi la folla che si stringe intorno a te e dici: "Chi mi ha toccato?"». Egli guardava attorno, per vedere colei che aveva fatto questo. E la donna, impaurita e tremante, sapendo ciò che le era accaduto, venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità. Ed egli le disse: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male».

Stava ancora parlando, quando dalla casa del capo della sinagoga vennero a dire: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, soltanto abbi fede!». E non permise a nessuno di seguirlo, fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo.

Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava forte. Entrato, disse loro: «Perché vi agitate e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». E lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico: àlzati!». E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti dodici anni. Essi furono presi da grande stupore. E raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e disse di darle da mangiare.

Rit al salmo "Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato."

*Chi è Gesù? una mano che ti prende per mano. Bellissima immagine: la sua mano nella mia mano, concretamente, dolcemente, si intreccia con la mia vita, il suo respiro nel mio, le sue forze con le mie forze. E le disse: "Talità kum. Bambina alzati". Lui può aiutarla, sostenerla, ma è lei, è solo lei che può risollevarsi: alzati. E lei si alza e si mette a camminare. Su ciascuno di noi qualunque sia la porzione di dolore che portiamo dentro, qualunque sia la nostra porzione di morte, su ciascuno il Signore fa scendere la benedizione di quelle antiche parole: Talità kum. Giovane vita alzati, risorgi, riprendi la fede, la lotta, la scoperta, la vita, torna a ricevere e a restituire amore. (Padre Ermes Ronchi)*

**Martedì 29- 19.00** – messa a **Sermide** nella solennità dei patroni parrocchiali *santi Pietro e Paolo*. La messa sarà presieduta da **don Libero Zilia**, attuale vicario generale della diocesi.

**Mercoledì 30 – 21.00- Sagrato della Chiesa di Felonica** – Primo incontro sul libro dell'Apocalisse. E' ancora possibile iscriversi. Non dimenticare di portare Bibbia e repellente per zanzare.

**Venerdì 02 luglio 17.30** – messa a **Cavo**  
**21.00** – messa a **Caposotto**

\*\*\* Comunichiamo che le direzioni sanitarie delle **RSA di Sermide e Borgofranco** ci hanno chiesto di tornare a vivere qualche momento di preghiera con gli ospiti. Per ora, a motivo della situazione pandemica, non ci è possibile celebrare la messa, perciò vivremo solo la Liturgia della Parola. Ringraziamo le direzioni sanitarie che hanno voluto considerare anche la dimensione religiosa come essenziale per il benessere integrale delle persone ospiti.

Don Giampaolo – 328 3898681 – don Andrea 347 7117475- don Nicola 340 6917095 – don Gabriele 340 4966468 – Caritas 348 8625297 – Suore 0386 960400
---